



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PASCOLI" di VALLATA

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO  
con sedi staccate in Scampitella – Trevico - Vallesaccarda

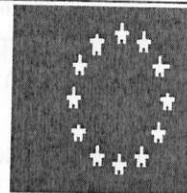
Via S. Giorgio di Sopra – 83059 VALLATA (AV) - Tel./fax 0827/90038

e-mail: avic87400q@istruzione.it - Cod. Fisc. 90014680640 - C.MECC: AVIC87400Q

PEC: avic87400q@pec.istruzione.it - Web site: [www.icpascolivallata.edu.it](http://www.icpascolivallata.edu.it)

Codice Univoco Ufficio: UFMSZT

Codice IPA: istsc\_avic87400Q



Prot. n. 3549 – IV - 8

Vallata, 15 settembre 2023

A tutti docenti dell'I.C. di Vallata

Alle famiglie

Alle Responsabili di plesso

e p.c. al personale ATA

ATTI

Al sito web dell'Istituto [www.icpascolivallata.edu.it](http://www.icpascolivallata.edu.it)

### CIRCOLARE N. 22

(A.S. 2023-24)

#### **Oggetto: Introduzione e consumo di alimenti di uso collettivo nella scuola.**

L'alimentazione nella scuola implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza. La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi richiama tre gravi problematiche:

1. il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
2. la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
3. la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti, anche di provenienza certa, con etichetta che evidenzia la data di scadenza a cui bisogna fare molta attenzione.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", tuttavia l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio di incappare in forti sanzioni secondo le recenti normative alimentari.

Considerato che risulta indispensabile tutelare sia i minori sia i docenti, con la convinzione che non si tratta di divieti ma di buone norme, si dispone, al fine di evitare spiacevoli conseguenze, il divieto di introdurre dall'esterno alimenti di uso collettivo. Nessuna iniziativa autonoma è consentita al personale in merito alla distribuzione di alimenti di uso collettivo. Sono consentiti soltanto gli alimenti destinati all'uso personale degli alunni che vi provvedono individualmente (panini, merendine...). Fermo restando che la scuola riconosce il valore educativo e socializzante del festeggiamento e di particolari avvenimenti e ricorrenze, potranno essere organizzati momenti ludico – didattici con la dovuta attenzione all'ambito formativo e alla socializzazione, ove la creatività di ognuno potrà trovare la giusta espressione attraverso musiche, canti, giochi, recite di poesie. In questo modo verrà valorizzato l'aspetto gioioso – educativo dell'avvenimento, garantendo la dimensione socializzante dello stare insieme. Momenti di convivialità potranno essere autorizzati, valutando le singole situazioni, in particolari circostanze e/o all'interno di percorsi progettuali, previa concertazione con i genitori. Qualsiasi iniziativa dovrà essere espressamente autorizzata dal Dirigente Scolastico. Docenti e personale ata saranno ritenuti direttamente responsabili per eventuali infrazioni alle presenti disposizioni.

Nell'ottica della prevenzione e della sicurezza si invitano inoltre tutti i genitori a segnalare tempestivamente in segreteria oppure ai responsabili di plesso ed ai docenti di classe eventuali intolleranze e allergie dei loro figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa, al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo.

Si coglie l'occasione per ricordare, al fine di evitare continue interruzioni delle attività didattiche, di fare in modo che gli alunni provvedano a portare a scuola gli alimenti di uso individuale sin dalla mattina.

Si ricorda, altresì, a tutti i docenti l'impiego di ogni misura didattica ed etica per diffondere la cultura di una corretta e sana alimentazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Michele D'Ambrosio

